

Lehenico 25 unciunquid Felhij. 1828

Testamento ed ultima volontà di me S.^o Gio. Batt. de Niciani f.
Jobato.

Lascio eredi usufruttuarij di tutte le mie facoltà l'amoroso mio figlio
Luigi, la diletta mia Consorte Maddalen Drapiz, ed il predetto mio
figlio S. Jobato.

Eredi proprietari d'absolute lascio e nomino il predetto mio figlio di tutte
i miei beni ovunque posti ed esistenti.

Li suddetti miei eredi avranno l'obbligo di pagare tutte i miei debiti
niente eccettuato penetrandosi delle rispettive convenienze de' creditori.

Restando tuttavia da liquidarsi le conti Decimale Lincol, Galistoney,
Pesto e Band, intendo l'amicijsa del S.^o Giovanni Bano a prop.
posi per la sua amichevole composizione, pregando all'effetto anche
l'amico S.^o Marco Zuliani, ambidue quali consistono di questa
azienda.

Cominto poi da mille prove del cordiale attaccamento che mi professo
e mi a tempo professo l'amoroso mio figlio S.^o Luigi, gli dico
munda caldamente mia moglie e figlio, onde li riguardi anche in
seguito con egual affetto, e li assista nell'amministrazione di beni,
e nel pagamento de' miei darsi, pregandole specialmente di sollecit.
tan il soldo della dote alla diletta mia figlia Francesca per quale
ha ricavato avai più della propria porzione, come si rileva dal Con-
tante Dotale.

Pessomando anche a mio figlio S.^o Luigi Ant. di riguardar con affetto
la mia famiglia, e d'assistere in ciò che potesse obbligar.

S.^o Gio. Batt. de Niciani f. Jobato.